

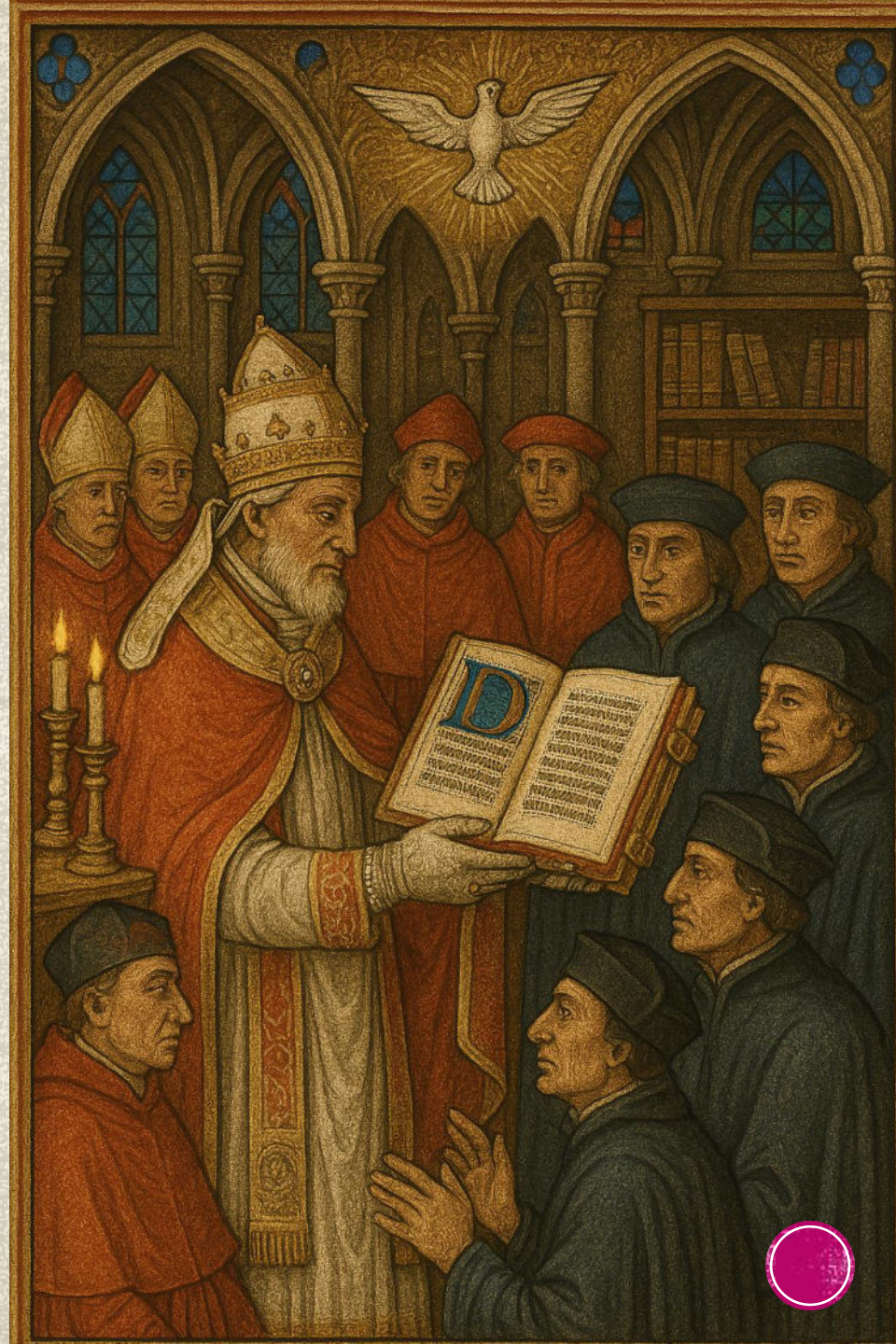
IL DIRITTO CANONICO

Storia del diritto medievale e moderno A.A. 2024/2025



PREMESSE

- Il diritto cristiano canonico: natura teonoma e prospettiva escatologica
- Valenza veritativa della norma canonica
- Mediazione della ragione e ruolo della giustizia della norma
- Una dimensione «altra» di normatività





LE ORIGINI: ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA E FONTI

- Le persecuzioni contro le comunità cristiane delle origini
- L'organizzazione delle prime chiese
 - Il Vescovo e la *diokesis*
 - Presbiteri e diaconi
 - Il primato del Vescovo di Roma
- Governare comunità in crescita: le *Costituzioni apostoliche* e la Patristica
- La svolta di Costantino (313 d.C.) e il consolidarsi di due fonti:
 - Canoni conciliari
 - Lettere decretali



IL DIRITTO AL TEMPO DELLA RIFORMA GREGORIANA

- Origine del diritto canonico e riforma Gregoriana
- I fermenti culturali dell'XI secolo
 - Bernoldo di Costanza (1054-1100) e l'armonizzazione tra patristica e fonti giuridiche
 - Pietro Abelardo (1079-1142) e il *Sic et non*
- Il problema della certezza del diritto

«Poiché capita di trovare mescolate ai sacri canoni alcune storielle, nelle quali confidano uomini perduti con vana presunzione, noi ne inseriremo qui alcune, allo scopo di dimostrare palesemente che non solo queste, ma anche tutte le altre cose scritte ad esse simili, ovunque si trovino, sono false e del tutto apocrife [...]. È evidente che tutti i canoni autentici o sono stati formulati dai venerandi concili sinodali, oppure sono stati promulgati dai santi padri pontefici della Sede Apostolica: né è lecito a qualunque semplice uomo di pubblicare canoni, ma questo privilegio compete solamente a colui che risiede sulla cattedra di San Pietro».

San Pier Damiani (1007-1072), *Liber Gomorrhanus*





LE RACCOLTE PRECEDENTI GRAZIANO

- L'autenticità delle fonti normative tra falsificazioni ed esigenze di tutela della chiesa
- Le raccolte precedenti il *Decretum*
 - Collectio Hispana
 - Capitula Angilramni
 - Capitolari di Benedetto Levita
 - Decretales pseudo-Isidoriane
 - La *Collectio canonum* di Anselmo di Lucca (1083)
 - Le raccolte di Ivo di Chartres (1093-1095)
- Graziano (fine XI-1159 ca.), un *magister* misterioso e la conciliazione tra le fonti
- La fortuna di Graziano, un altro Irnerio



CONCORDIA DISCORDANTIUM CANONUM, O IL DECRETUM DI GRAZIANO

- Anno zero delle raccolte canonistiche per la vastità di fonti e lo sforzo ermeneutico
- Organizzazione:
 - I. 101 *distinctiones* (uffici ecclesiastici, teoria generale)
 - II. 36 *causae* divise in *quaestiones* (diritto penale, processuale, patrimonio ecclesiastico e del matrimonio)
 - III. 5 *Distinctiones* (sacramenti, materie teologiche), postuma
- Le interpolazioni di una consolidazione *in progress*
- I criteri di risoluzione delle discordanze:
 - *Ratione temporis*
 - *Ratione loci*
 - *Ratione significationis*
 - *Ratione dispensationis*



DIRITTO E LEGGE NEL *DECRETUM*

«Ius genus, lex autem species est. Ius generale nomen est; lex autem iuris est species. Ius autem est dictum, quia iustum est. Omne autem ius legibus et moribus constat».

(Decretum, I, 2)

«La legge sarà onesta, giusta, possibile, secondo natura, conforme alle consuetudini locali, adeguata al luogo e al tempo, necessaria, utile e anche chiara, affinché per la mancata chiarezza non riporti alcuna disposizione sconveniente, o interesse privato ma sia sempre redatta per l'utilità comune dei cittadini».

(Decretum, 4, 2)

- Dal diritto divino alle leggi umane, secondo giustizia
- Ragioni del successo dell'opera



PONTEFICI «LEGISLATORI» E LE COMPILAZIONI ANTICHE DI DECRETALI

- Pontefici legislatori...
- ...e Pontefici giuristi: Alessandro III (1100-1181) e Innocenzo III (1161-1216)
- Le «Cinque compilazioni antiche»
 1. La I^a compilazione (1190 ca.)
 - Ordine in 5 libri: *Iudex, iudicium, clerus, connubia, crimen*
 - Glossata da Riccardo Anglico
 2. La III^a compilazione (1209 ca.), ufficialmente ordinata da Innocenzo III
 3. La II^a compilazione (1210-12), con decretali precedenti
 4. La IV compilazione (1216), il Lateranense IV e l'opera di Giovanni Teutonico
 5. La V compilazione (1226), ufficialmente promossa da Onorio III
- L'invio allo *Studium* di Bologna e la giustificazione dell'interventismo papale



IL *LIBER EXTRA* DI GREGORIO IX

- I progetti di riforma di Gregorio IX, tra integrazione e aggiornamento del *Decretum*
- Le *Decretales Gregorii IX*, o *Liber Extravagantium* (1234)
 - Riordino del materiale precedente secondo l'ordine in 5 libri della I^a *compilatio antiqua*
 - Integrazioni eterogenee
 - Divieto di ricorso ad altre fonti e monopolio papale sulle consolidazioni

IL *LIBER SEXTUS* NELLA CRISI DI FINE SECOLO

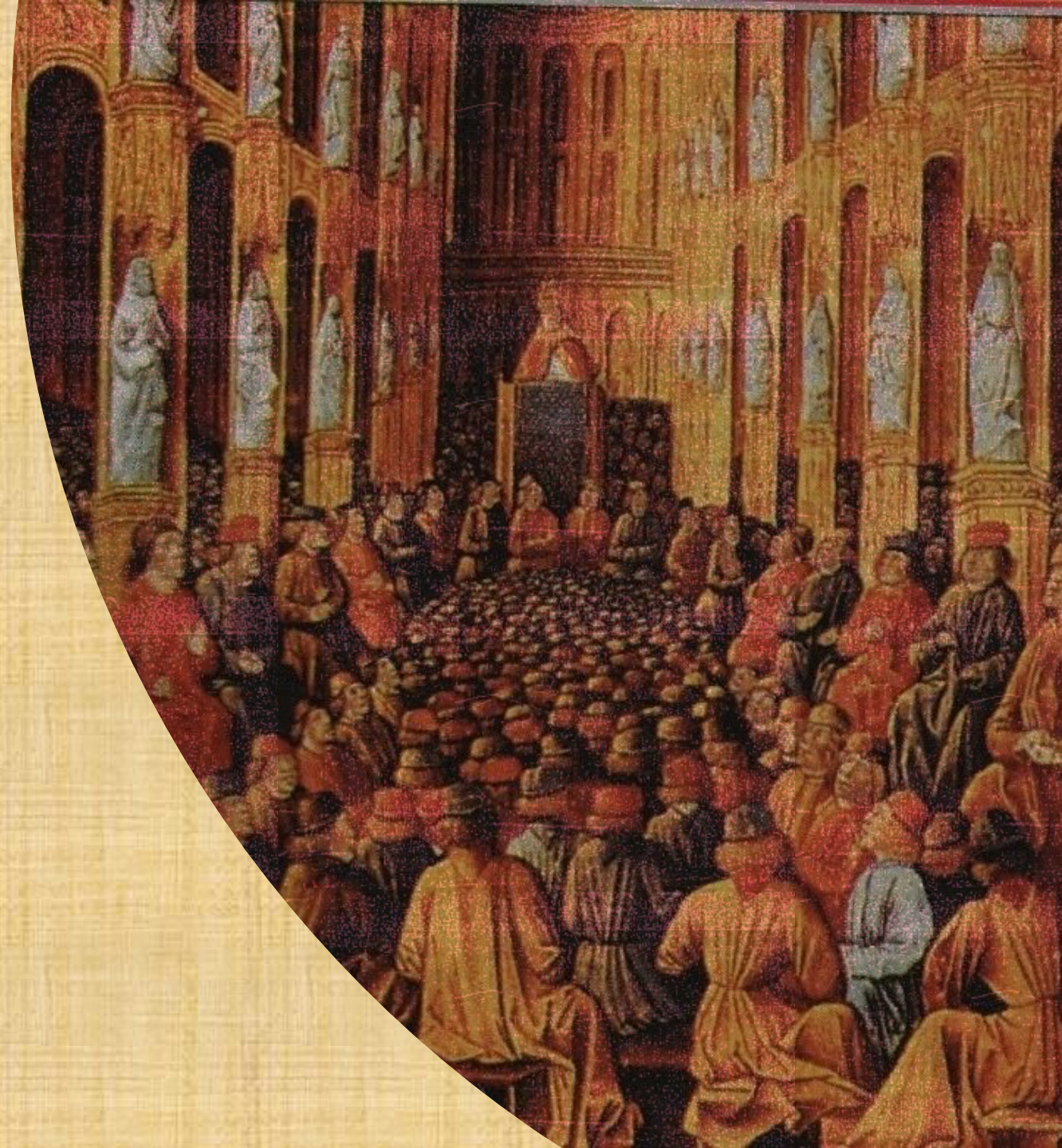


- 1268: vittoria politica del Papato e del partito guelfo...
- ...ma inizio di una crisi ecclesiastica e religiosa: da Celestino V a Bonifacio VIII
- L'estremismo ierocratico del Papa e i suoi avversari
- Il *Liber Sextus* (1298)
 - Abroga le raccolte ufficiali intermedie
 - *De regulis iuris*: un corpo estraneo?



IL GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE

- Crisi della Chiesa e dell'universalismo medievale
- Grande Scisma (1378-1414): papi e antipapi
- Le tesi conciliariste e la limitazione della *plenitudo potestatis*
- La bolla *Laetentur coeli* (1439): il Papa capo della Chiesa e la sconfitta del conciliarismo



LE RACCOLTE AVIGNONESI E IL *CORPUS IURIS CANONICI*

- Le *Constitutiones Clementinae* (1317)
 - Dimensioni modeste
 - Decretali *Dispendiosam* e *Saepe contingit* sul processo sommario
- Giovanni XXII: le *Extravagantes Iohannis XXII* (1325 ca.) e la Rota romana (1331)
 - Venti decretali (condanna contro eresie)
 - Tribunale tra i più autorevoli in Europa
- Il consolidamento in un *Corpus iuris canonici* di Jean Chappuis (1500)
 - 1) *Decretum* di Graziano
 - 2) *Liber Extra* di Gregorio IX
 - 3) *Liber Sextus* di Bonifacio VIII
 - 4) *Clementinae* di Clemente V
 - 5) *Extravagantes* di Giovanni XXII
 - 6) *Extravagantes communes*



LA SCIENZA GIURIDICA I GLOSSATORI DEL *DECRETUM*

- I «decretisti» allievi di Graziano
- Da una cattedra all'altra: la *Summa Decreti* di Rufino (1157-1159) e Stefano Tornacensis. Le scuole canonistiche ultramontane.
- Uguccone da Pisa: la *Summa Decreti* (1188-1190) e l'apertura al diritto civile
- L'affinamento tecnico del Duecento
- La glossa ordinaria al *Decretum* e l'avvio dell'esegesi delle decretali: Giovanni Teutonico



in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione

in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione



in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione



in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione



in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione

in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione



in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione

in hoc libro de iudiciis et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione
et de iurisdictione et de iurisdictione



LA SCIENZA GIURIDICA

I DECRETALISTI E L' *UTRIUSQUE IUS*

- La nuova Chiesa Gregoriana: ricadute scientifiche
 - I «decretisti» e la superiorità del Concilio sul Papa
 - I «decretalisti» e la *plenitudo potestatis* del Papa (con i Cardinali)
- I canonisti del Duecento tra politica ed esigenze della pratica
- I principali «decretalisti» duecenteschi e l'elaborazione di nuovi principi
 - Il Quod omnes tangit
 - La corporazione come *persona ficta*
- Il Trecento: Giovanni d'Andrea (1270-1383) e Giovanni da Legnano (1320-1383)
- Baldo degli Ubaldi e l'apertura dei civilisti al diritto canonico
- Il Quattrocento: moderato umanesimo, protagonismo politico, il trionfo dell' *utroque iure*



LA CHIESA NELLA MODERNITÀ



- La riforma di Lutero e la Controriforma
- Ricadute giuridiche della teoria di Lutero
 - Separazione tra Legge e Vangelo
 - Abrogazione diritto canonico
 - Intervento dei Principi in materia ecclesiastica
- L'approvazione ufficiale del Corpus iuris canonici
- I decreti tridentini e la fine di una tradizione
- La scienza giuridica canonistica
- Fine dell'universalismo



LE TASSE, UNA QUESTIONE TEOLOGICA

- La dottrina tomista: condizioni di legittimità del prelievo e il sovrano peccatore
- Guerra e tasse: iniquità di riscossione ed esenzioni
- Problema: si può assolvere il fedele che in confessione dichiara di evadere?

«Non peccant qui ea [pedagia] defraudant, nec tenetur ad restitutionem»

(Angelo da Chivasso, *Summa Angelica de casibus conscientialibus*, 1569)

- Spagna del XVI secolo: fiscalità oppressiva in Castiglia e l'abuso delle indulgenze
 - Francisco de Vitoria, Martin de Azpilcueta: ingiustizia delle leggi fiscali
 - Francisco Suarez: sovrano è libero di stabilire la legittimità dei tributi
- Dal Seicento: burocratizzazione, richiamo a principi di giustizia



LE CHIESA E LA CODIFICAZIONE



- Il Concilio Vaticano I e il riordino del diritto degli ultimi cinque secoli
- Il Codice di diritto canonico (1917): il carattere di ordinamento pubblicistico autonomo ma coordinato con gli Stati nazionali

